

In piazza con B-XVI

Movimenti e associazioni da tutta Italia per il Regina Coeli di domenica. Ecco perché

Roma. Domenica 16 maggio piazza San Pietro a Roma sarà decisamente più affollata del solito. La Consulta nazionale delle aggregazioni laicali (Cnal), organismo che raduna sessantasette associazioni e movimenti ecclesiali italiani, ha infatti invitato chi appartiene e si riconosce nell'associazionismo cattolico a presenziare alla preghiera del Regina Coeli che il Papa pronuncerà, come d'abitudine, alle 12 affacciandosi dalla finestra del suo studio. Un gesto di vicinanza al Santo Padre e di preghiera con lui, spiegano gli organizzatori di un appuntamento nato "dal basso" (subito accolto

dalla Cei di Angelo Bagnasco), su proposta cioè delle stesse associazioni nei giorni dell'attacco mediatico a Benedetto XVI.

Sui siti dei movimenti c'è da giorni l'avviso, poco per volta tutte le associazioni si sono richiamate a vicenda e organizzate per venire a Roma da tutta Italia (con le Conferenze episcopali d'Europa allertate): c'è chi ha preparato pullman e treni speciali, molti verranno con mezzi propri, viaggiando anche tutta la notte per assistere alla preghiera. Un gesto di obbedienza e di testimonianza, dicono dalla Cnal, dove in pochi giorni hanno creato un ufficio, un sito Internet e un indirizzo e-mail ad hoc per gestire l'avvenimento.

Previsioni di numeri non se ne fanno (anche per via dell'auto-organizzazione che rende complicata la conta), ma è probabile che i pellegrini tracimeranno in via della Conciliazione occupandone buona parte. Oltre agli aderenti alla Cnal si devono contare i pellegrini abituali, i cittadini romani (che il sindaco

Gianni Alemanno ha invitato ieri a partecipare) e le associazioni cattoliche più o meno grandi che non fanno riferimento alla Cnal.

E' probabile che il Papa riservi un saluto speciale alle decine di migliaia di pellegrini che affolleranno la piazza, anche se difficilmente ci sarà qualche "fuori programma", se si eccettua il momento di "celebrazione della Parola" che farà il cardinal Bagnasco per introdurre i fedeli all'incontro. E' la seconda volta che il popolo delle associazioni si stringe attorno a un B-XVI sotto attacco: nel gennaio 2008 fu l'allora presidente della Cei, Camillo Ruini, a invitare a manifestare solidarietà dopo la mancata visita all'Università Sapienza di Roma. Allora furono oltre centomila i presenti. A differenza di quella volta la chiamata per il 16 maggio non arriva dalle gerarchie, ma nasce dal popolo. Una sorta di prova di maturità per l'associazionismo cattolico, da sempre così caro a Benedetto XVI come al suo predecessore Giovanni Paolo II.

Sociologia del lavoro: breve che vede dal Regno la fine dei...



risparmia con la luce e il gas di eni per la tua casa
in più raddoppi i punti spawen

visitare gli energy store eni o chiamare il 800 900 700